

# Le minoranze bocchiano la giunta Barbieri: «Fumo, niente arrosto»



Palazzo Mercanti: i capigruppo dell'opposizione accusano la giunta Barbieri di "mancanza di coraggio"

Dopo i primi sei mesi unanime la stroncatura. Critici Rabuffi (Pc in Comune), Trespidi (Liberi) e, più morbidi, Colla (Pc Più) e Pugni (M5S)

Marcello Pollastri

## PIACENZA

«Tanto fumo e poco arrosto», «inizio deludente», «promesse non seguite dai fatti», «mancanza di coraggio». Le minoranze in Consiglio comunale stroncano l'operato di questi primi sei mesi di amministrazione Barbieri e annunciano un

2018 di battaglie. In occasione della conferenza di fine anno del sindaco alcuni consiglieri dei gruppi d'opposizione (Pd, Pc in Comune, M5s) hanno assistito alla relazione del primo cittadino. Tra i più accigliati Luigi Rabuffi (Pc in Comune): «Ha dimostrato quanto sia facile fare demagogia e populismo in campagna elettorale salvo poi adottare provvedimenti identici a quelli ap-

provati dalla precedente giunta o fortemente impopolari». Rabuffi cita «l'aumento della tassazione pretestuosamente "obbligata", l'eliminazione bonus ultra65enni sui bus («sì ma forse no»), la chiusura di Spazio 4, la lotta dura contro le bici contromano e il dimezzamento della pista ciclabile Corso-Dolmen a favore delle autovetture». «Diamo più soldi alle università ma

nulla si dice sul lavoro. La piscina si farà? Forse. Il parcheggio di Piazza Cittadella? Forse. Niente sulla qualità dell'aria, sul sociale, sul verde, sull'inceneritore, sul turismo, sul Po. Solo tanto fumo». Più passano i mesi e più si nota un'opposizione sempre più intransigente da parte di Liberi. Il suo capogruppo Massimo Trespidi insiste sulla questione del parcheggio di Piazza Cittadella: «Dopo un mese di mandato avremmo accettato di sentirci dire che il progetto non piace, dopo sei mesi ci aspettavamo un'alternativa», dice. Sulle tasse «sono le stesse della giunta Dosi più quella di soggiorno, l'unico bando fatto sul canile è andato deserto, sul personale la riorganizzazione deve ancora vedersi e i dirigenti, anziché controllare, vengono premiati con l'indennità di risultato». Trespidi prosegue: «Sul turismo gli unici due eventi in programma nel 2018, la mostra del Pordenone e quella di Annibale sono state organizzate rispettivamente dalla Banca di Piacenza e dalla Fondazione» mentre sul provvedimento dello stop alla gratuità dei bus agli over 65 «in giunta regna confusione». In sintesi: «Questa amministrazione non sta mantenendo le aspettative di cambiamento, l'inizio è deludente». Seppur benevola, arriva una bocciatura anche da parte del gruppo Pc Più. «Il tempo del rodaggio è finito, non ci si può più nascondere - afferma Roberto Colla - Attendiamo di conoscere le intenzioni su piscina e parcheggio di Piazza Cittadella. E siamo soddisfatti che il nostro emendamento al dup sul trasporto pubblico e sulla valenza sociale del provvedimento per le fasce degli anziani meno abbienti venga recepito». Critico ma più morbido il Movimento 5 stelle. «Nonostante qualche accelerazione nelle ultime settimane, il passo non mi sembra ancora quello giusto - afferma Andrea Pugni - a mio avviso bene la determinazione sulla sicurezza, male sull'ambiente dove attendiamo la stesura del Piano della mobilità sostenibile. Allo stesso modo vedremo sullo sviluppo economico. Manca ancora coraggio».

## Ernesto Carini esce dal Pd: «Non è più un partito di sinistra»

Sui consiglieri Pd: «Sorriscono su Facebook ma dimenticano di aver lasciato solo macerie»

### PIACENZA

Una lunga lettera per spiegare le ragioni «di un dissenso» maturato col tempo, fino a quando quei semplici «dubbi» si sono tramutati in «una contrarietà manifesta». Ernesto Carini - ex assessore comunale e provinciale, ex presidente del Consiglio comunale e volto storico della sinistra piacentina - ha deciso di autosospendersi dal Partito Democratico. «Lo fanno in tanti amministratori coinvolti in guai giudiziari per buggerare gli organismi di controllo che lo si può fare a maggior ragione quando il senso della propria "appartenenza" politica vacilla o si incrina», confida. Negli ultimi anni la lontananza dal partito di Matteo Renzi e dalla classe dirigente Pd a livello locale si era intuita. Defilatosi dalla politica attiva, tuttavia non aveva mai seguito, finora, quei suoi amici e compagni che qualche mese fa attuarono lo strappo scegliendo Liberi e Uguali. Oggi, a due mesi dalle Politiche, anche Carini si avvicina al soggetto di Pier Luigi Bersani, uno con cui Carini ha percorso fianco a fianco un lungo percorso. «Una ragione, molto forte, c'è per scegliere di fare questo pezzo di strada con Liberi e Uguali: Bersani e D'Alema hanno rinunciato alle proprie rendite di posizione per mettersi insieme ad altre spiccate personalità ed offrire a tanti elettori l'opportunità di rimanere in gioco, di non astenersi dal voto per gettare la base di una futura alleanza post-elettorale con



Ernesto Carini

il Pd per calmierare le aspettative degli altri aspiranti leader» scrive, specificando che «nell'autosospensione non c'è gioia ma la concreta speranza di fare cose che non allontanano gli elettori dal voto e i votanti dalla sinistra, per trovare, più avanti un luogo ed un modo di risolvere le questioni (lavoro, distribuzione della ricchezza) in maniera equa e, quindi, di sinistra». Seguono lunghe argomentazioni legate alle motivazioni politiche della scelta. Infine la chiosa al veleno ai vertici del Pd di Piacenza: «Questa scelta mi consente (con soddisfazione) di essere ancora più lontano dal giovane leader Bisotti e da "certi ragazzi" allo sbaraglio come gli attuali consiglieri comunali di Piacenza i cui sorrisi (su Facebook) completamente fuori luogo riescono soltanto ad indispettare. Mentre si dicono contenti di farsi chiamare "banda dell'ortiga" o "quattro moschettieri" dimenticano di essere gli scarsi rappresentanti di un partito che loro stessi hanno ridotto ad un cumulo di macerie».

mapo

## Befana dei vigili del fuoco tra Caritas e giochi

Il 6 gennaio in Strada Valnure i bimbi potranno portare un giocattolo per i meno fortunati

### PIACENZA

Anche quest'anno si rinnova la consueta festa di benvenuto all'allegria "Vecchietta" in occasione della Festa dell'Epifania, il 6 gennaio, presso la Se-

de del Comando dei vigili del fuoco di Strada Valnure.

In questa occasione, si ripropone l'iniziativa "Un giocattolo per un sogno", in collaborazione con la Caritas Diocesana di Piacenza e Bobbio.

Tutti i bambini che lo desiderano (l'iniziativa è assolutamente volontaria e aperta a chiunque lo desiderasse) potranno portare un gioco, pur-

ché pulito ed in buono stato di conservazione, che verrà poi consegnato alla Caritas per la successiva distribuzione ai bambini delle famiglie in situazioni economiche meno fortunate.

Si parte alle 14.30 con la visita alla sede, esposizione dei mezzi e attrezzature di intervento e possibilità per i piccoli visitatori di prendere parte ad alcune

attività in qualità di "Piccolo vigile del fuoco". Sarà presente l'Unità Cinofila del Comando e tutti i bambini potranno interagire con apprezzandone le qualità e capacità. Alle 15 arrivo previsto della "Befana". Poi il rinfresco in cortile organizzato dall'Associazione nazionale vigili del fuoco sede di Piacenza. La manifestazione si chiuderà infine alle 17.30.



Una delle edizioni passate

## Africa Mission, 30 ragazzi diventano meccanici di bici

Attivato con successo in Uganda il progetto con la testimonial Paola Gianotti

### PIACENZA

Arriva dall'Uganda la notizia del successo del progetto "La speranza viaggia in bicicletta" nato da Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo - e grande sportiva Paola Gianotti. Paola Gianotti (Premio Pulcheria 2016), Guinness World Record per aver pedalato per 48 stati americani in 46 giorni, e dopo aver raccolto fondi per donare 73 biciclette nuove a 73 donne karimojong, aveva deciso di buttarsi in una nuova sfida che il Movimento pia-

centino ha accolto.

«Dopo il giro del mondo e del continente americano, Paola Gianotti riparte verso una nuova sfida, e con lei il nostro Movimento - spiega Carlo Ruspantini, direttore di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo -. Gli obiettivi anche in questo caso sono diversi: da un lato l'obiettivo sportivo, ovvero riuscire a fare il giro del Giappone battendo il precedente record del mondo; dall'altro sostenere un nuovo progetto targato Africa Mission legato anche in questo caso alla passione che lega Paola al Karimojo, la bicicletta». Questa area dell'Uganda infatti è sprovvista di servizi di base come i trasporti e la bicicletta è il mezzo perfetto per la popolazione locale, anche se

non vi sono ancora figure professionali in grado di ripararle o venderle a basso costo. I corsi di formazione per la manutenzione sono una risposta per rilanciare questo mezzo, incentivando insieme l'imprenditoria e l'auto-sostenibilità di diverse famiglie.

Paola Gianotti grazie al suo viaggio ha supportato la formazione di 30 meccanici di bicicletta, donando loro 30 kit tecnici per la riparazione dei mezzi e 30 nuove biciclette. Il progetto è stato realizzato anche grazie al grande contributo del Comune di Bolzano. «Il corso procede bene e con grande interesse - spiega Roberto Montanari -. Abbiamo 30 partecipanti di cui 17 ragazzi e 13 ragazze».



Alcuni dei giovani che in Uganda frequentano il corso di Africa Mission

**Parrucchiere Renzo**  
Per LUI: Taglio €10  
Taglio+shampoo €13  
Gariga - Via F.lli Solari 11  
Tel. 392.2192611  
Presso la rotonda Gariga-Podenzano  
Parrucchieri per LEI:  
Piacenza - Via Degli Abruzzi 12  
Tel. 0523.590070

**Altrimedia PUBBLICITÀ**  
Concessionaria per la pubblicità su Libertà, Telelibertà, Liberta.it e sulle testate locali del Gruppo Espresso  
Via Giarelli 4/6 - Piacenza  
Tel. 0523.384811